

da Claudio II, cui in memoria delle vittorie segnalate è rimasto il soprannome di *Gotico*, riuscirono ad imporre ad Aureliano successore di lui la concessione di vasti campi nella Romania. L'ordinamento marittimo d'Agrippa, ancorchè riadattato a' nuovi tempi, or dunque non bastava più. Le incursioni degli Angli, dei Frisoni e delle tribù piratesche dimoranti lungo l'Oceano, minacciavano contemporaneamente la Britannia maggiore e la costa atlantica di Gallia e di Spagna. Non erano ancora le invasioni delle terre, ma scorrerie d'esplorazione che questi corsari oceanici tentavano a danno dei Romani e dei provinciali romanizzati.

Se le *sagas* scandinave non ci narrassero le incursioni dei pirati svedesi, danesi, frisoni e norvegî di sangue goto nelle provincie romane, ce lo direbbero sicuramente le gemme, gli ori e le argenterie rinvenute nei tumuli dei *viking*. Le scorribande compiute trionfalmente incitarono i pirati barbarici a nuove e più audaci imprese, mentre il tempo maturavasi, nel quale cessate le incursioni, essi potessero tentare lo stabilimento, prima temporaneo, poscia definitivo nella terra.

Sullo scorcio del terzo secolo (395) Teodosio consigliato da necessità ineluttabile divise l'Impero in due aziende separate. Onorio fu Imperatore d'Occidente, Arcadio d'Oriente.

La integrità dell'Impero non potevasi assolutamente più mantenere.

Nell'anno 403 Alarico re goto marciò a Roma. Il governo dell'impero d'Occidente chiamò dalla Spagna, dalla Britannia e dalle Gallie le legioni ch'eranvi a stanza. E per via di questa misura, dettata dalla imminenza del pericolo, mancarono simultaneamente la difesa costiera e quella delle terre munite e delle castella; sì che l'occidente Mediterraneo rimase assolutamente privo di schermo. Sarebbe infantile l'asserire che un ordinamento marittimo ancor saldo avrebbe colà salvato la compagine d'uno Stato ormai dalle circostanze storico-politiche dannato alla ruina; poteva peraltro ritardarla.

Le legioni di Gallia, di Britannia e di Spagna guidate da Stilicone vinsero Alarico a Pollentia, mentre Arcadio,